



Distretto Meridionale
Via del Convento,14
85059 Viggiano
Tel. centralino +39 0975 - 3131
www.eni.com

Viggiano, **07 FEB. 2017**
Prot. n. **000394**

Alla Regione Basilicata
Dipartimento Ambiente, Territorio
Infrastrutture, OO.PP. e Trasporti Ufficio
Compatibilità Ambientale
Ufficio Compatibilità Ambientale
ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

Alla Provincia di Potenza
Ufficio Ambiente
protocollo@pec.provinciapotenza.it

Al Comune di Viggiano
protocolloviggiano@pec.it
All'Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente di Basilicata (ARPAB)
protocollo@pec.arpab.it

Comando Carabinieri per la
Tutela dell'Ambiente –
Nucleo Operativo Ecologico
di Potenza
Via della Fisica 18/C
85100 Potenza
spt38866@pec.carabinieri.it

Prefettura di Potenza
Piazza M. Pagano
85100 Potenza
protocollo.prefpz@pec.interno.it

**Oggetto: Comunicazione ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 -
Ritrovamento durante le operazioni di liquido con presenza di
idrocarburo.**

Facendo seguito alla ns comunicazione prot. 372 del 04/02/2017, con la quale la scrivente società comunicava, in relazione al rinvenimento di uno scarico non censito presso il muro perimetrale corrente lungo via Mattei e a circa 150 mt dall'intersezione con via Acquara, di voler effettuare verifiche atte ad accertare la provenienza di suddetta tubazione si precisa quanto segue.

Eni SpA

Capitale sociale Euro 4.005.358.876,00 i.v.
Registro Imprese di Roma, Codice Fiscale 00484960588
Part. IVA 00905811006, R.E.A. Roma n. 756453
Sede legale:
Piazzale Enrico Mattei, 1 - 00144 Roma
Sedi secondarie:
Via Emilia, 1 - Piazza Ezio Vanoni, 1
20097 San Donato Milanese (MI)





In data 6 febbraio 2017, alle ore 21:00 circa, durante la prosecuzione delle attività di scavo all'interno del perimetro del COVA in adiacenza al pozzetto di cui sopra si è eseguito un saggio alla profondità di circa 6 mt dal piano campagna ed è stato rinvenuto liquido con presenza di idrocarburi.

Sono in corso i primi interventi consistenti nelle seguenti preliminari misure di messa in sicurezza:

- aggettamento del liquido riscontrato;
- apertura del fronte di scavo localmente per rimozione dello strato di terreno impattato;
- migliore individuazione del volume interessato ed ingegnerizzazione degli interventi.

Si precisa sin d'ora che sia il liquido prelevato che il terreno impattato saranno gestiti come rifiuti nel rispetto della normativa vigente (in particolare il terreno dello scavo viene gestito in apposite baie in prossimità dello scavo, realizzate con telo in polimero impermeabile e cumuli ricoperti con telo in materiale in polimero impermeabile).

Nel corso delle attività si comunicheranno sia lo stato delle ricerche nonché gli ulteriori interventi che ai sensi dell'art. 242 D.Lgs. 152/06 saranno eseguiti o in fase di esecuzione.

Rimanendo a disposizione per ogni chiarimento porgiamo distinti saluti.

Eni SpA
Direzione Central and South Europe Region
Distretto Meridionale
Vice President
Francesca Zarri